

DIFESA PERO

Avversità	Criteri di intervento	S.a e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
CRITTOGAME			
TICCHIOLOGIA (<i>Venturia pirina</i>)	CHIMICO: -Effettuare un trattamento preventivo con prodotti rameici o Polisolfuro di Ca durante il riposo vegetativo, oppure intervenire al verificarsi dei primi sintomi; -I formulati con Mancozeb possono essere fitotossici per alcune cultivar; -Si sconsiglia l'impiego di Dodina e Ditanon sulle cv. sensibili alla maculatura bruna.	Prodotti rameici Polisolfuro di Ca Dodina Ditanon Bitertanolo (1) Difenoconazolo (1) Fembuconazolo (1) Tetraconazolo (1) Miclobutanil (1) (6) Penconazolo (1) Tebuconazolo (1) (6) Cyprodinil (2) Pyrimethanil (2) Trifloxystrobin (3) Pyraclostrobin + Boscalid (3) Metiram (4) Propineb (4) Tiram (4) Ziram (4) (5)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE, indipendentemente dall'avversità per la quale sono impiegati. (2) Al massimo 4 interventi all'anno con Anilino – pirimidine, indipendentemente dall'avversità (3) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno con ditiocarbammati, indipendentemente dall'avversità (5) in alternativa al Tiram per gli interventi in miscela con rame e olio (6) Non utilizzare formulati XN R63
MACULATURA BRUNA (<i>Stemphylium vesicarium</i>)	AGRONOMICO: -Favorire il drenaggio, evitare gli eccessi idrici e le concimazioni azotate eccessive; -Raccogliere e distruggere i frutti caduti per terra. CHIMICO: -Su varietà molto recettive, si consigliano trattamenti autunnali con rameici. Negli altri casi il trattamento va eseguito alla comparsa dei primi sintomi della malattia. -I formulati con Tiram possono essere fitotossici per alcune cultivar.	Bacillus amyloliquefacens Prodotti rameici Tebuconazolo (1) (7) Trifloxystrobin (2) Pyraclostrobin + Boscalid (2) Boscalid (3) Fludioxonil + Ciprodinil (4) Tiram (5) Metiram (5) Ziram (5) (6) Fludioxonil (8)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE, indipendentemente dall'avversità per la quale sono impiegati. (2) Tra Pyraclostrobin e Tryfloxystrobin al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 4 interventi all'anno con questa S.a, indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo 4 interventi all'anno con Anilino – pirimidine, indipendentemente dall'avversità (5) Al massimo 3 interventi all'anno con ditiocarbammati, indipendentemente dall'avversità (6) In alternativa al Tiram per gli interventi in miscela con rame e olio (7) Non utilizzare formulati XN R63 (8) Al massimo 2 interventi da frutto noce a pre raccolta
CANCRI E DISSECCAMENTI RAMEALI (<i>Nectria galligena</i> , etc.)	AGRONOMICO: -Durante la potatura, raccogliere e bruciare i rami infetti; -Favorire il drenaggio, evitare gli eccessi idrici e di concimazione azotata. CHIMICO: -La difesa si basa su interventi primaverili (alla ripresa vegetativa) e autunnali (durante la caduta delle foglie); -E' consigliabile intervenire anche subito dopo la potatura, con un prodotto a base di rame.	Prodotti rameici Dithianon	

Avversità	Criteri di intervento	S.a e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
FITOFAGI			
AFIDI Afide grigio <i>(Disaphis pyri, etc.)</i> Afide verde <i>(Aphis pomi)</i>	AGRONOMICO: -Evitare le concimazioni azotate eccessive; -Favorire l'inerbimento dell'interfila. BIOLOGICO: -Salvaguardia dei predatori e parassitoidi naturali. CHIMICO: -Intervenire in caso di presenza accertata del fitofago; -Da giugno in poi e consigliabile non effettuare trattamenti in presenza di predatori e/o parassitoidi degli afidi.	Imidacloprid (1) (2) Acetamiprid (1) (2) Clotianidin (1) (2) (3) Flonicamid (4) Spirotetramat (5) (6) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 1 intervento all'anno su questa avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno con i neonicotinidi, indipendentemente dall'avversità controllata. (3) Ammesso solo su afide verde (4) Al massimo 1 intervento/anno, indipendentemente dall'avversità controllata (5) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (6) ammessa solo su Aphis pomi
PSILLA <i>(Psylla pyri)</i> <i>(Cacopsylla pyri)</i>	AGRONOMICO: -Evitare le concimazioni azotate eccessive. BIOLOGICO: -Salvaguardia dei predatori e parassitoidi naturali. CHIMICO: -Intervenire chimicamente in assenza di predatori, al superamento della soglia del 20% di germogli infestati; -Si consigliano lavaggi della vegetazione alla comparsa della melata.	Diottilsolfosuccinato di sodio Cloruro di calcio Olio minerale bianco estivo Abamectina (1) Spirotetramat (2) (3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 2 interventi all'anno su questa avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità (3) ammessa solo su Cacopsylla pyri
CARPOCAPSA <i>(Cydia pomonella)</i>	BIOLOGICO: Uso di preparati microbiologici, nel rispetto delle soglie sottoindicate. CHIMICO: -Monitorare i voli degli adulti mediante trappole a feromoni (a livello aziendale o comprensoriale); -Intervenire al superamento della soglia di cattura di 2 maschi trappola settimana; -Se si utilizzano chitino inibitori intervenire all'inizio dei voli.	<i>Bacillus thuringiensis</i> Diflubenzuron (1) Metoxifenozide (1) Tebufenozide (1) Spinosad (2) Fosmet (3) Emamectina (4) Clorantpraprole (Rynaxipyr) (5) Indoxacarb (6)	(1) Indipendentemente dalla avversità sono ammessi complessivamente 3 interventi all'anno con: Diflubenzuron, Metoxifenozide, Flufenoxuron e Tebufenozide (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità controllata (3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità controllata (4) Al massimo 2 interventi all'anno (5) Al massimo 2 interventi all'anno (6) Al massimo 4 interventi all'anno
Lepidotteri ricamatori e defogliatori forestali	BIOLOGICO: -In caso di infestazioni intervenire con preparati microbiologici.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
MOSCA <i>(Ceratitis capitata)</i>	CHIMICO: -Monitoraggio delle popolazioni della mosca tramite trappole chemiotropiche al trimedlure, da fine giugno fino alla raccolta(a livello aziendale o comprensoriale); -Per interventi su base comprensoriale si consiglia il metodo delle "esche avvelenate"; se utilizzato irrorare le esche avvelenate su parte di chioma ogni 3 filari e sulle fasce frangivento. Nel caso i frangivento siano costituiti da essenze produttive, sarà necessario rispettare i relativi disciplinari di produzione. Soglia d'intervento: 1 cattura/ trappola/settimana; -Se non é possibile operare su base comprensoriale si ammette, in alternativa, in presenza del fitofago e in concomitanza dello stadio fenologico recettivo della coltura, l'effettuazione di interventi a "tutta chioma"; - Posizionamento di trappole attivate pronte all'uso.	Esca proteica+Deltametrina Trappole attivate pronte all'uso (4) (5) Cyflutrin (1) Deltametrina (1) Clorpirifos metile (2) (3)	Massimo 4 interventi a tutta chioma se non si interviene su base comprensoriale (1) Al massimo 2 interventi all'anno con Piretroidi indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi all'anno su questa avversità (3) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità controllata; fare attenzione alla specifica registrazione dei formulati commerciali (4) Attivate con esca in gel contenente Lufenuron (5) Le trappole pronte all'uso, sono quelle in cui la s.a. non entra in contatto con la vegetazione

Avversità	Criteri di intervento	S.a e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
COCCINIGLIA DI SAN JOSE' (<i>Comstockaspis perniciosa</i>)	CHIMICO: -Monitoraggio visivo dell'infestazione su piante campione; -In caso di presenza diffusa dell'insetto é ammesso intervenire a fine inverno e, se necessario, sulle neanidi della successiva generazione.	Polisolfuro di Calcio (1) Olio minerale bianco Fosmet (2) Clorpirifos-metile (3) (4) Pyriproxyfen (5) Spirotetramat (6)	Avvisare le autorità competenti in caso di accertata presenza (D.M. 17 aprile 1998) (1) Se si utilizza il polisolfuro, considerare il trattamento efficace nel contenimento ticchiolatura e oidio. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità controllata (3) Al massimo 2 interventi all'anno su questa avversità (4) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità controllata (5) Al massimo 1 intervento prima della fioritura (6) Al massimo 2 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità
ACARI Ragno rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	BIOLOGICO: Salvaguardia dei predatori naturali. CHIMICO: -Intervenire al superamento della soglia del 90% di foglie occupate dal fitofago; -Verificare la presenza dei predatori (Stethorus punctillum, fitoseidi, etc.).	Etoxazole (1) Clofentezine Pyridaben Fenazaquin (2) Exitiazox Tebufenpirad	Contro questa avversità al massimo 2 interventi all'anno. (1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Commercializzazione di formulati a base di Fenazaquin consentita fino al 30 luglio 2012; impiego consentito fino al 30 novembre 2012
RODILEGNO ROSSO (<i>Cossus cossus</i>)	BIOTECNICO: -Catture massali con trappole a feromoni. BIOLOGICO: -Lotta meccanica per uncinatura delle larve.		
RODILEGNO GIALLO (<i>Zeuzera pyrina</i>)	BIOTECNICO: -Catture massali con trappole a feromoni. CHIMICO: -Trattare solo se sono attaccate più del 10% delle piante.		